

SOMMARIO

DALLA SANTA SEDE

**Dall'Omelia di Benedetto XVI nella notte di Natale
Elenco degli operatori pastorali uccisi nell'anno 2011**

DALLA CEI

Auguri per il Natale

APPUNTI DI CRONACA

- 1. Bassano del Grappa (VI).** *Santini e presepi*
- 2. Cesena (FC).** *Padre Gattiani. Chiusura del processo diocesano*
- 3. Manoppello (PE).** *Il Volto Santo a fumetti*
- 4. Manoppello (PE).** *Il Volto Santo in Messico*
- 5. Napoli.** *Intervista al giudice Ayala*
- 6. Orio al Serio (BG).** *Frati al Centro commerciale*
- 7. Osimo (AN).** *Morto padre Giulio Berrettoni*
- 8. Perugia-Oasi.** *Inaugurata la Sala Beato Giovanni Paolo II*
- 9. Regio Emilia.** *L'arte di Giotto*
- 10. Roma.** *Frate Indovino in TV*
- 11. San Giovanni Rotondo (FG).** *Settimana sul sacramento della riconciliazione*
- 12. Sestri Levante (GE).** *Nella novena dell'Immacolata*
- 13. Verona.** *La mensa dei poveri su Il Messaggero di S. Antonio*

SEGNALAZIONI

BICI, N. 249

INFOCAP N. 1/12

Mensile informativo - Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini - Associazione C.I.M.P. Cap.
Anno XVIII, n. 1, Gennaio 2012

Nel sito www.fraticappuccini.it si può consultare – oltre i numeri del NFC - la **Rassegna stampa quotidiana sui Cappuccini italiani e l'agenda settimanale.**

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.
Direzione, redazione e amministrazione: Via Cardinal Massaia, 26 – 00044 Frascati (RM) – Tel. 06 94286601 Fax 06 942866881.
www.fraticappuccini.it - E-mail: notiziario@fraticappuccini.it - ricordo32@virgilio.it
Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05106/95.
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3 Roma.
Abbonamento annuale 2011: Italia € 22; Estero € 28. ccp n° 91277376 intestato a «CIMP Cap Associazione».
Tipografia: Scuola Tipografica S. Pio X - Via degli Etruschi, 7 - 00185 Roma - tipografia.spiox@murialdo.org
Finito di stampare nel mese di gennaio 2012

DALLA SANTA SEDE

Dall'Omelia di Benedetto XVI nella notte di Natale

[...] Natale è epifania – il manifestarsi di Dio e della sua grande luce in un bambino che è nato per noi. Nato nella stalla di Betlemme, non nei palazzi dei re. Quando, nel 1223, San **Francesco** di Assisi celebrò a Greccio il Natale con un bue e un asino e una mangiatoia piena di fieno, si rese visibile una nuova dimensione del mistero del Natale. **Francesco** di Assisi ha chiamato il Natale “la festa delle feste” - più di tutte le altre solennità - e l’ha celebrato con “ineffabile premura” (2 Celano, 199: Fonti Francescane, 787). Baciava con grande devozione le immagini del bambinello e balbettava parole di dolcezza alla maniera dei bambini, ci racconta Tommaso da Celano (ivi). Per la Chiesa antica, la festa delle feste era la Pasqua: nella risurrezione, Cristo aveva sfondato le porte della morte e così aveva radicalmente cambiato il mondo: aveva creato per l’uomo un posto in Dio stesso. Ebbene, **Francesco** non ha cambiato, non ha voluto cambiare questa gerarchia oggettiva delle feste, l’interna struttura della fede con il suo centro nel mistero pasquale. Tuttavia, attraverso di lui e mediante il suo modo di credere è accaduto qualcosa di nuovo: **Francesco** ha scoperto in una profondità tutta nuova l’umanità di Gesù. Questo essere uomo da parte di Dio gli si rese evidente al massimo nel momento in cui il Figlio di Dio, nato dalla Vergine Maria, fu avvolto in fasce e venne posto in una mangiatoia. La risurrezione presuppone l’incarnazione. Il Figlio di Dio come bambino, come vero figlio di uomo – questo toccò profondamente il cuore del Santo di Assisi, trasformando la fede in amore. “Apparvero la bontà di Dio e il suo amore per gli uomini”: questa frase di san Paolo acquistava così una profondità tutta nuova. Nel bambino nella stalla di Betlemme, si può, per così dire, toccare Dio e accarezzarlo. Così l’anno liturgico ha ricevuto un secondo centro in una festa che è, anzitutto, una festa del cuore. Tutto ciò non ha niente di sentimentalismo. Proprio nella nuova esperienza della realtà dell’umanità di Gesù si rivela il grande mistero della fede. **Francesco** amava Gesù, il bambino, perché in questo essere bambino gli si rese chiara l’umiltà di Dio. Dio è diventato povero. Il suo Figlio è nato nella povertà della stalla. Nel bambino Gesù, Dio si è fatto dipendente, bisognoso dell’amore di persone umane, in condizione di chiedere il loro – il nostro – amore. Oggi il Natale è diventato una festa dei negozi, il cui luccichio abbagliante nasconde il mistero dell’umiltà di Dio, la quale ci invita all’umiltà e alla semplicità. Preghiamo il Signore di aiutarci ad attraversare con lo sguardo le facciate luccicanti di questo tempo fino a trovare dietro di esse il bambino nella stalla di Betlemme, per scoprire così la vera gioia e la vera luce.

Sulla mangiatoia, che stava tra il bue e l’asino, **Francesco** faceva celebrare la santissima Eucaristia (cfr 1 Celano, 85: Fonti, 469). Successivamente, sopra questa mangiatoia venne costruito un altare, affinché là dove un tempo gli animali avevano mangiato il fieno, ora gli uomini potessero ricevere, per la salvezza dell’anima e del corpo, la carne dell’Agnello immacolato Gesù Cristo, come racconta il Celano (cfr 1 Celano, 87: Fonti, 471). Nella Notte santa di Greccio, **Francesco** quale diacono aveva personalmente cantato con voce sonora il Vangelo del Natale. Grazie agli splendidi canti natalizi dei frati, la celebrazione sembrava tutta un sussulto di gioia (cfr 1 Celano, 85 e 86: Fonti, 469 e 470). Proprio l’incontro con l’umiltà di Dio si trasformava in gioia: la sua bontà crea la vera festa.

Chi oggi vuole entrare nella chiesa della Natività di Gesù a Betlemme, scopre che il portale, che un tempo era alto cinque metri e mezzo e attraverso il quale gli imperatori e i califfi entravano nell’edificio, è stato in gran parte murato. È rimasta soltanto una bassa apertura di un metro e mezzo. L’intenzione era probabilmente di proteggere meglio la chiesa contro eventuali assalti, ma soprattutto di evitare che si entrasse a cavallo nella casa di Dio. Chi desidera

entrare nel luogo della nascita di Gesù, deve chinarsi. Mi sembra che in ciò si manifesti una verità più profonda, dalla quale vogliamo lasciarci toccare in questa Notte santa: se vogliamo trovare il Dio apparso quale bambino, allora dobbiamo scendere dal cavallo della nostra ragione “illuminata”. Dobbiamo deporre le nostre false certezze, la nostra superbia intellettuale, che ci impedisce di percepire la vicinanza di Dio. Dobbiamo seguire il cammino interiore di san **Francesco** – il cammino verso quell’estrema semplicità esteriore ed interiore che rende il cuore capace di vedere. Dobbiamo chinarci, andare spiritualmente, per così dire, a piedi, per poter entrare attraverso il portale della fede ed incontrare il Dio che è diverso dai nostri pregiudizi e dalle nostre opinioni: il Dio che si nasconde nell’umiltà di un bimbo appena nato. Celebriamo così la liturgia di questa Notte santa e rinunciamo a fissarci su ciò che è materiale, misurabile e toccabile. Lasciamoci rendere semplici da quel Dio che si manifesta al cuore diventato semplice. E preghiamo in quest’ora anzitutto anche per tutti coloro che devono vivere il Natale in povertà, nel dolore, nella condizione di migranti, affinché appaia loro un raggio della bontà di Dio; affinché tocchi loro e noi quella bontà che Dio, con la nascita del suo Figlio nella stalla, ha voluto portare nel mondo. Amen. (24 dicembre. vatican.va).

Elenco degli operatori pastorali uccisi nell’anno 2011

Vedi l’elenco completo in www.fides.org del 30 dicembre 2011.

Città del Vaticano-Agenzia Fides. Alla fine dell’anno, secondo la consuetudine, l’Agenzia Fides pubblica l’elenco degli operatori pastorali che hanno perso la vita in modo violento nel corso degli ultimi 12 mesi. Dalle informazioni raccolte, nell’anno 2011 sono stati uccisi 26 operatori pastorali, uno in più rispetto all’anno precedente: 18 sacerdoti, 4 religiose, 4 laici. Per il terzo anno consecutivo, con un numero estremamente elevato di operatori pastorali uccisi, figura al primo posto l’AMERICA, bagnata dal sangue di 13 sacerdoti e 2 laici. Segue l’AFRICA, dove sono stati uccisi 6 operatori pastorali: 2 sacerdoti, 3 religiose, 1 laico. Quindi l’ASIA, dove hanno trovato la morte 2 sacerdoti, 1 religiosa, 1 laico. Infine in EUROPA è stato ucciso un sacerdote. (Agenzia Fides, 30 dicembre 2011, www.fides.org).

DALLA CEI

Auguri per il Natale

Per far fronte alla crisi serve “sapienza per decidere per il bene delle persone e per lo sviluppo del Paese” ed è necessario “affrontare le difficoltà nella solidarietà”: ad affermarlo questa mattina l’arcivescovo di Genova e presidente della Cei, cardinale Angelo Bagnasco, durante la registrazione del messaggio di auguri per il Natale. “La situazione è seria e preoccupante per le famiglie, per i giovani in particolare, ma anche per gli anziani” ha detto il porporato, aggiungendo: “È un Natale in cui dobbiamo continuare a pregare ed intensificare la nostra preghiera perché il Signore Gesù Bambino doni a tutti noi un supplemento di sapienza di saggezza per poter affrontare queste difficoltà insieme, nella solidarietà più stretta tra gli uni e gli altri”. Nello stesso tempo, serve “avere più sapienza per poter decidere le cose che in questo momento devono essere decise per il bene delle persone delle famiglie e per lo sviluppo del Paese”. Il porporato ha poi formulato i propri “auguri a tutti di serenità familia-

re perché se non c'è il nucleo familiare che assicura quella rete di rapporti, sicurezza, fiducia, proprio come la zattera che ciascuno desidera, è difficile poi affrontare qualunque onda. Se invece la famiglia è coesa nel suo interno, se gli affetti sono sicuri e belli, anche le onde più difficili si possono affrontare". Parlando in particolare della città di Genova, il cardinale ha spiegato che, per superare la crisi c'è bisogno di 'trovare strade nuove': "Vorrei che l'appello riguardasse tutti perché a tutti i livelli bisogna decidere sul futuro della città, dove ci vuole un cambiamento - ormai questo è evidente da tutte le parti - di mentalità rispetto al lavoro, alle modalità, all'innovazione, alla progettazione. Non si può rimanere a guardare pensando ad una storia che è gloriosa, certamente, che non termina di essere ricca di potenzialità e professionalità - ha aggiunto - ma nello stesso tempo ha bisogno assolutamente di trovare strade nuove". Ha quindi augurato alla città "di decidere rapidamente e insieme se svilupparsi oppure se stare a guardare gli altri". E proprio a causa della crisi, ha detto il cardinale, "nelle nostre parrocchie le richieste di intervento si sono raddoppiate" anche se, "nello stesso tempo anche la generosità delle comunità cristiane, e della gente in genere, mi pare si sia risvegliata". Per questo ha augurato alla diocesi ed a Genova "una preghiera ed una fede più intensa, profonda, più vera più ricca di preghiera che diventa solidarietà, carità fraterna, vicinanza". (RadioVaticana, RadioGiornale ore 14:00, venerdì 23 dicembre 2011 www.radiovaticana.org).

APPUNTI DI CRONACA

NFC 1/2012 - Bassano del Grappa (VI). Santini e presepi. Nel convento dei Cappuccini di Bassano del Grappa, in collaborazione con la Delegazione FAI (Fondo Ambiente Italiano) il 26 novembre 2011 è stata aperta una mostra di santini e presepi, organizzata a cura della prof.ssa Flavia Casagrande. Si tratta di un tesoro conservato in scatole di latta e di cartone, che racchiudono 30.000 santini della nonna. Si possono ammirare santini, fatti a mano o stampati (alcuni da antiche case editrici bassanesi: Roberti, Fontana, Minchio, Silvestrini e Pozzato) miniati o merlettati, centinati, fustellati, liberty, in lingua francese o tedesca o spagnola; i 'luttini' ricchi di colore e di decori floreali che ricordano un defunto, a volte illustre, come re Umberto 1° o Carlo 1°, ultimo imperatore d'Austria e moltissimi altri ancora. Sono inoltre esposti preziosi esemplari di presepi in ceramica, in maiolica, in terra rossa, fatti a mano da prestigiosi artigiani locali e antiche statuette raffiguranti Gesù Bambino, appena nato, con il visetto in cera o porcellana e il Bambino Gesù in terra rossa fatto dai nostri soldati prigionieri in Russia. La mostra rimarrà aperta fino al 6 gennaio 2012. Orario di apertura: sabato: 14.30 – 17.00; domenica: 10.00 – 12.00 e 14.30 - 17.00. Entrata libera (Cf. (Cf. www.fondoambiente.it/delegazione-di-bassano-del-grappa-.asp)).

NFC 2/2012 - Cesena(FC). Padre Gattiani. Chiusura del processo diocesano. Il 10 dicembre si è chiusa a Cesena la fase diocesana del processo di beatificazione per p. Guglielmo Gattiani. La sessione pubblica si è tenuta nella chiesa di sant'Agostino. È seguita la Messa presieduta dal vescovo, mons. Douglas

Regattieri. “Padre Guglielmo – spiega mons. Regattieri – è un uomo di Chiesa che si è distinto per le sue virtù, per la sua vita dedicata alla preghiera e all’animo umano attraverso il sacramento della confessione”. Il religioso, nato a Bologna nel 1914, giunse a Cesena nel 1929 per il noviziato dai frati cappuccini. Da qui passò poi al convento di Lugo, nel 1935 emise la professione religiosa a Bologna, dove ricevette, nel 1938, pure l’ordinazione sacerdotale. Fu insegnante per i frati studenti del liceo negli anni della guerra, poi guidò il noviziato; nel 1964 gli venne dato l’incarico di guida spirituale dei novizi. Nei primi anni settanta con il sacerdote cesenate don Natale Montalti sistemò un rudere, che divenne una casa di preghiera a Lagrimone (Parma). Morì a Faenza nel 1999. “Durante tutte queste fasi – ricorda la diocesi in una nota – p. Guglielmo dimostra un sincero spirito di obbedienza e conduce una vita di grande modestia, povertà e continua preghiera”, tanto da essere “sempre considerato, quando era ancora in vita, un santo”.

NFC 3/2012 - Manoppello (PE). Il Volto Santo a fumetti. Edito dalla Basilica del Volto Santo, è uscito il testo “La Veronica ritrovata. Storia del Volto Santo a fumetti” su idea e soggetto di padre Carmine Cucinelli, rettore del Santuario di Manoppello, e curato dall’Accademia del Fumetto di Pescara. È disponibile, oltre che in lingua italiana, anche in inglese, in polacco, in tedesco, in spagnolo e in francese. Il libro è una sorta di riassunto su ciò che finora si sa e si dice sulla sacra Reliquia: La storia, la tradizione, la devozione, gli studi, il materiale del sacro tessuto. Gli ideatori del fumetto hanno usato due gamme di colori, per distinguere l’attualità dal flash-back, per rendere più facile la lettura e la memorizzazione. Nella prefazione al libro, S. E. Mons. Bruno Forte, Arcivescovo della Diocesi di Chieti-Vasto, si domanda: “Il Velo custodito a Manoppello è la Veronica romana? È il sudario del sepolcro di Cristo? Se così fosse, e se le risposte affermative date dagli studiosi risultassero definitivamente acquisite, il Volto Santo di Manoppello potrebbe essere considerato la reliquia più sacra della cristianità, come tale già venerata nel Medio Evo”. L’intento di questa pubblicazione – scrive padre Cucinelli nell’Introduzione - è quella di diffondere la devozione al Volto Santo.

NFC 4/2012 - Manoppello (PE). Il Volto Santo in Messico. I frati cappuccini, attuali custodi del Santuario del Volto Santo di Manoppello, forti della esperienza fatta nello scorso mese di settembre a Lourdes, hanno accolto l’invito dal Centro de Estudios Gadalupeños di Puebla, in Messico, a tenere una conferenza sul Volto Santo. A Lourdes avevano allestito una mostra fotografica con 21 pannelli in forex, di dimensioni 80 x 120, e più tre gigantografie del Volto (una trasparente, situata all’interno della sala e due all’esterno del palazzo che dà sulla spianata). Il tema sviluppato: “Il volto di Gesù attraverso il volto di Maria”. In Messico il rettore del santuario di Manoppello, padre Carmine Cucinelli ha tenuto una conferenza all’Università Popolare Autonoma di Puebla, dove ha sede il Centro di Studi Guadalupani, dal tema: “Storia, significato e studi sul Volto Santo di Manoppello”. Sia la Madonna di Guadalupe sia il Volto Santo, son immagini “Acheropite”, cioè “non fatta da mani d’uomo”. La Madonna di Guadalupe è stata impressa miracolosamente, nel 1531, sul mantello di un contadino davanti al Vescovo e ad altre

Presentato il Vademecum per i Beni Culturali



ROMA – Con lettera firmata l'8 dicembre u.s. il Ministro generale ha presentato a tutto l'Ordine il Vademecum per i Beni Culturali dell'Ordine. Il testo comincia con una Introduzione che ripercorre a grandi linee la considerazione e l'impegno della Chiesa e dell'Ordine nei confronti dei Beni Culturali e precisa l'oggetto del Documento stesso, restringendo il campo di interesse a quattro precisi ambiti: l'archivio, la biblioteca, il museo ed i luoghi della nostra presenza cappuccina (nn. 1-7). Viene poi la parte centrale normativa vera e propria, nella quale si danno linee guida per la fondazione di nuove Istituzioni o la loro gestione nei casi di ridimensionamento, precisando le responsabilità ed indicando percorsi operativi, fornendo inoltre modalità concrete di collaborazione nell'Ordine in questo ambito (nn. 8-86). Infine, sono proposti in tre Appendici, degli "schemi"

da completare, che le varie Province potranno liberamente utilizzare, adattandoli alla propria situazione concreta, per dotarsi di quegli "Statuti" e "Regolamenti" prescritti per ogni Circoscrizione ed Istituzione. Il testo tradotto nelle varie lingue è stato inviato l'8 dicembre ai Superiori Maggiori dell'Ordine, ma è anche disponibile sul nostro sito WEB.

Nuova Custodia



JUÁREZ, N. L. Messico – Il 17 dicembre scorso alla presenza del Ministro generale, dei Definitori generali fr. Carlos Novoa e fr. Mark Schenk, del Ministro provinciale di California e di altri confratelli è stata eretta in Custodia la nostra presenza nel Nord del Messico. I frati cappuccini sono arrivati in questa parte del Paese nel 1985 come missione della Provincia di California fondando la missione di Yécora, Sonora. Successivamente è stata aperta la casa di noviziato a Tres Ojitos, Chihuahua, il seminario a Juárez, Nuevo León e, da ultimo, il convento di Durango, Durango. Attualmente la nuova Custodia conta 9 frati provenienti dagli Stati Uniti, Brasile e India, 7 professi perpetui, 10 professi temporanei, 4 novizi e 10 postulanti.

INDICE

- 01 Presentato il Vademecum per i Beni Culturali
Nuova Custodia
Le ultime del definitorio generale
- 02 Il Settimana internazionale della riconciliazione
Francescane e Cappuccini in Algeria
- 03 I cappuccini parlano di libertà con i giovani
Chiusura del processo diocesano di padre Guglielmo Gattiani
Due cappuccini libanesi verso gli altari
- 04 Natale 2011: "100 Presepi"
FI partecipa alla Conferenza di Durban sui cambiamenti climatici

Le ultime del definitorio generale

ROMA- Durante i giorni di Rincontro del Definitorio generale, 28 novembre – 2 dicembre 2011, oltre all'esame delle consuete relazioni: visite canoniche, visite fraterne, in meditate trienni, visite economiche e la risposta a richieste specifiche provenienti dalle Circoscrizioni, sono state prese le seguenti decisioni:

Gabon: Su richiesta del Ministro provinciale di Varsavia e dopo il parere favorevole della Conferenza CONCAO, viene creata la Delegazione provinciale del Gabon.

Tamil Nadu: È stata decisa la divisione della Provincia di Tamil Nadu in due nuove Province. L'erezione delle nuove circoscrizioni è fissata per il 25 Aprile 2012. ►

► **Curia generale – ristrutturazione** Dal verbale della Commissione per la ristrutturazione della Curia generale si è appreso che la Soprintendenza per i Beni Culturali ha effettuato un sopralluogo dell'immobile di Via Piemonte chiedendo la modifica di alcuni interventi previsti dal progetto. Fatti i cambiamenti e ottenuto il Nulla Osta dalla Soprintendenza è stata presentata al Comune di Roma la D.I.A. (Dichiarazione di inizio attività). Allo scadere dei trenta giorni da tale presentazione se non saranno state comunicate osservazioni in merito da parte degli uffici comunali si potrà aprire il cantiere. È stato assegnato alla Ditta Mannelli Costruzioni Srl l'appalto per il primo lotto dei lavori (intervento edile). La gara d'appalto per le opere idrauliche ed elettriche sarà, con tutta probabilità, effettuata nel mese di marzo 2012.

Collegio Internazionale: È stato approvato il Preliminare di vendita di parte del terreno del Collegio. La trattativa potrà proseguire, previo il *Nulla Osta* del Comune di Roma per l'intero progetto presentato, con l'approvazione della convenzione urbanistica.

Solidarietà Economica Internazionale: Sono state presentate le richieste di aiuto economico e per i progetti 2012. Il Definitorio generale, dopo aver preso in considerazione quanto proposto dal Project Manager e dalla Commissione, ha deciso in merito ad ogni richiesta.

Capitolo Generale: Il Definitorio generale ha preso in esame i verbali della Commissione preparatoria e della Commissione pratico-tecnica. Dopo alcune decisioni in merito a domande poste dalle due Commissioni, il Definitorio generale visiona la proposta del programma e cronogramma per lo svolgimento dei lavori capitolari. Inoltre indica le autorità ecclesiastiche da invitare per alcuni momenti particolari.

Chiesa del Collegio: Proseguono i lavori con previsione di chiudere il cantiere il 31 gennaio 2012. Il Definitorio ha incontrato Padre Ivan Marko Rupnik, responsabile per il programma iconografico della chiesa. La data della dedicazione della chiesa e dell'altare viene fissata per il 25 marzo 2012. La celebrazione sarà presieduta da Mons. John Corriveau.

Centenario di San Felice di Cantalice: La Provincia Romana propone per il III centenario della Canonizzazione di San Felice da Cantalice un Anno Feliciano. La data cade il 22 maggio 2012. Vengono valutate alcune possibili iniziative: Lettera circolare, nuova biografia, celebrazioni, per coinvolgere tutto l'Ordine per riproporre all'attenzione e all'imitazione la figura di S. Felice.



Il Settimana internazionale della riconciliazione

SAN GIOVANNI ROTONDO - La "Settimana internazionale della Riconciliazione" che è giunta alla sua seconda edizione si svolgerà dal 13 al 17 febbraio del 2012. Il tema di questo momento di riflessione e di formazione per i presbiteri è: **Sacramento di riconciliazione e nuova evangelizza-**

zione. L'iniziativa è offerta a tutti i fratelli cappuccini e ai presbiteri religiosi e secolari che parlano la lingua italiana, inglese o spagnola. Il depliant della Settimana con le informazioni ed il programma completo è scaricabile dal sito ufficiale dell'Ordine www.ofmcap.org.

Francescane e Cappuccini in Algeria

TIARET, Algeria - "Una lenta maturazione, è questa l'immagine che meglio corrisponde alla nostra presenza in Algeria. Nascosti in mezzo ad un popolo in maggioranza musulmano, semiamo semi di amore, di pace, di solidarietà, di rispetto delle differenze. Il nostro lavoro non fa rumore". Ecco la missione delle francescane e dei cappuccini in terra di Algeria. Vivono la missione alla maniera francescana, caratterizzata dall'attenzione alle cose semplici della vita: per le suore, gli incontri con le donne durante le loro attività: cucito, ricamo, cura della salute...; per i frati, i luoghi pubblici, la strada, il mercato, il caffè, le amministrazioni, i trasporti... perché la donna magrebina vive in casa, mentre l'uomo è quasi sempre fuori. Ma i francescani non sono i soli a testimoniare il Vangelo in Algeria. Ci sono giovani cristiani dell'Africa subsahariana che fanno i loro studi nelle università. A Tiaret ce ne sono un centinaio che collaborano con i cappuccini e rendono presente il Vangelo nella città e nella vita dei giovani studenti. La fraternità dei cappuccini è divenuta un foyer per questi giovani. Tutti i giorni vengono per approfittare della calma, per connettersi a internet, per incontrarsi, per avere un momento di distensione. Ogni settimana vengono per celebrare l'Eucaristia. Altrove c'è un piccolo numero di algerini, alcuni operai espatriati, dei migranti senza documenti dell'Africa subsahariana. In Algeria i cristiani sono una minoranza molto piccola. E come, allora, i francescani non si sentirebbero al loro posto?



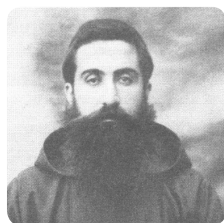
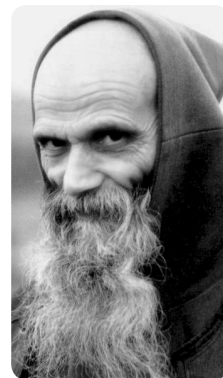


I cappuccini parlano di libertà con i giovani

BERGAMO - Quattro frati cappuccini, accompagnati da una ventina di giovani, si sono immersi sabato 10 dicembre nell'atmosfera già abbastanza sfrenata dello shopping natalizio a Oriocenter per dare il loro messaggio puntando soprattutto sul significato di libertà. Non è stata la prima volta dei frati a Oriocenter, un esperimento che si è rivelato ancora un successo. In precedenza era state donate copie del Vangelo, i dieci comandamenti «tradotti nel linguaggio giovanile», e molti ragazzi erano stati invitati a un test al computer per conoscere la «propria posizione» rispetto alla vita e quindi alla propria spiritualità. Stavolta, invece, sempre usando uno strumento tecnologico come un teleschermo touch-screen e un test, i frati hanno voluto approfondire con le tante persone che si sono fermate, soprattutto di giovane età, il tema della libertà attraverso anche le parole di personaggi mitici come Jim Morrison e Bob Dylan. Un messaggio che vuole essere di sensibilizzazione, annuncio ed evangelizzazione, un messaggio «tutto gratis» (come era evidenziato) in un centro commerciale dove invece quasi tutto è in vendita. C'è chi voleva fare un'offerta dopo aver ricevuto in dono una Bibbia, ma i frati non l'hanno accettata. Un frate si è presentato con il saio e un naso rosso da clown mentre tra le mani roteavano birilli da giocare. Un modo scherzoso per attirare l'attenzione anche dei bambini e per testimoniare con gioia la fede.

Chiusura del processo diocesano di padre Guglielmo Gattiani

CESENA - Sabato 10 dicembre nella cattedrale di Cesena è stata celebrata dal vescovo Douglas Regattieri la solenne chiusura del processo diocesano del servo di Dio padre Guglielmo Gattiani, cappuccino e, uomo di pace che ha comunicato fiducia e gioia di vivere a tante persone. Alla celebrazione era presente il Postulatore generale fr. Florio Tessari, il Ministro provinciale e confratelli della Provincia dell'Emilia-Romagna. «Padre Guglielmo – ha detto mons. Regattieri – è un uomo di Chiesa che si è distinto per le sue virtù, per la sua vita dedicata alla preghiera e all'animo umano attraverso il sacramento della confessione...».



Due cappuccini libanesi verso gli altari

BEYRUT, Libano – I frati cappuccini e la Chiesa locale del Libano hanno la gioia di annunciarci la chiusura della seconda inchiesta diocesana sul martirio di due missionari cappuccini di Baabdat (quindi libanesi): **fr. Léonard Melki** (1881-1915) e **fr. Thomas Saleh** (1879-1917), martirizzati in Turchia. Il tribunale – presieduto da S.E. Mons. Paul Dahdad, Vicario Apostolico dei latini in Libano, e alla presenza del Ministro viceprovinciale dei cappuccini, fr. Tony

Haddad – ha proceduto alla presentazione della documentazione, debitamente autenticata e sigillata con ceralacca rossa e affidata al vicepostulatore, fr. Salim Rizkallah, che si è impegnato a portarla alla Congregazione. Ricordiamo che questa inchiesta fa seguito all'istruzione diocesana, i cui risultati sono stati positivi, anche se la Congregazione per le Cause dei Santi aveva richiesto una testimonianza supplementare di alcuni confratelli cappuccini viventi. I due frati furono arrestati e torturati durante il genocidio del 1915 nel Libano. Fr. Léonard Melki rifiutò di apostatare, dopo aver nascosto il Santissimo Sacramento all'arrivo della polizia. Fu condotto nel deserto, dove fu giustiziato con il vescovo armeno, il beato Ignace Maloyan, e 415 uomini di Mardine. Dopo aver dato ospitalità ad un sacerdote armeno durante il genocidio, fr. Thomas Saleh fu arrestato e condannato a morte e deportato in pieno inverno sotto scorta di un plotone di soldati. Morì durante la strada il 18 gennaio 1917 ripetendo con coraggio: «Ho piena fiducia in Dio, non ho paura della morte». I cappuccini del Libano chiedono di unirsi alle loro preghiere per affrettare la beatificazione dei nostri confratelli perché siano sempre più guardati come modelli di carità fraterna e di zelo apostolico per la Chiesa e specialmente per i cristiani dell'Oriente. La loro intercessione ottenga la pace a questa parte del mondo così provata.



Natale 2011: "100 Presepi"

ROMA – Il 25 novembre scorso si è inaugurata a Roma alla presenza del Card. Angelo Comastri, del Sindaco di Roma e del Ministro provinciale dei Cappuccini dell'Umbria, fr. Antonio M. Tofanelli, la mostra internazionale dei 100 Presepi nelle sale del Bramante di piazza del Popolo. Sono esposti presepi ideati con spatole, viti, bulloni, fiammiferi, cravatte, juta, rafia, canna vegetale, pasta alimentare, pop corn, ma anche cioccolata, strumenti musicali, sezioni di automobili, perle Swarovski, porcellana di Limoges, radici d'albero e zucche. Quest'anno si potrà inoltre ammirare anche il presepe dei Frati Cappuccini di Assisi con i quali è stata intrapresa una collaborazione per sottolineare il significato religioso del presepe al quale San Francesco ha reso omaggio nella notte del Natale del 1223.



Fi partecipa alla Conferenza di Durban sui cambiamenti climatici

DURBAN, Sudafrica - La Conferenza dell'ONU sui cambiamenti climatici, che si è svolta a Durban, Sudafrica, dal 28 novembre al 9 dicembre 2011, ha riunito rappresentanti dei governi di tutto il mondo, delle organizzazioni internazionali e della società civile, inclusi i rappresentanti della Famiglia francescana. Fr. Bernd Beerman, OFMCap, ha rappresentato *Franciscans International* alle discussioni per trovare una soluzione condivisa dei livelli di concentrazioni di gas serra che impedisca le dannose interferenze dell'uomo nel sistema climatico. La posta era alta nel momento nel quale i 194 partecipanti dell'UN Framework Convention on Climate Change (UNFCCC/Schema di convenzione sui cambiamenti climatici dell'ONU) hanno cercato di trovare un accordo consensuale. "Venerdì sembrava che tutto il processo stesse per fallire, poiché i principali responsabili non volevano accettare nessun obbligo per ridurre le emissioni di carbonio né adesso né in futuro", racconta Fr. Bernd. "Il semplice fatto che il processo sia stato salvato, nonostante non ci sia stata un'immediata accettazione da parte di numerose grandi na-

zioni, si può considerare un successo". Per la prima volta tutte le nazioni si sono impegnate a ridurre le emissioni di carbonio, nonostante che il trattato non entrerà in vigore se non nel 2020. Nel periodo fra adesso e il 2020 l'Europa e alcune poche altre nazioni si sono impegnate per un secondo periodo del Protocollo di Kyoto. Si è deciso inoltre di istituire un Fondo per il clima verde che distribuirà circa £ 60mld all'anno per aiutare i paesi ad adattarsi ai cambiamenti climatici a partire dal 2020. Tuttavia alcuni partecipanti alla Conferenza temono che questo non sia sufficiente. Le previsioni sono per un aumento della temperatura che causerà altre inondazioni e siccità e di conseguenza carestie che colpiranno specialmente le popolazioni più povere e vulnerabili. "I risultati sono stati molto deludenti poiché

non ci si è trovati d'accordo su una concreta riduzione delle emissioni" continua fr. Bernd. "Il pericolo che non si riducano effettivamente le emissioni a tempo dovuto è ancora alto, ma almeno i negoziati continuano. Il tempo che si prospetta in futuro è assai difficile e molto deve essere fatto da tutti i responsabili".



COP17/CMP7

UNITED NATIONS
CLIMATE CHANGE CONFERENCE 2011
DURBAN, SOUTH AFRICA



persone dentro l'episcopio. Il Convegno è durato tre giorni, dal 16 al 18 novembre, aveva come tema: "Acheropite a confronto: Sindone di Torino, Volto Santo di Manoppello, Nostra Signora di Guadalupe". Per l'argomento trattato e per la novità del tema, poco conosciuto da quelle parti, c'è stato interesse e partecipazione da parte dei professori, dei ricercatori, degli studenti e dei fedeli che gremivano l'aula magna, sottolineato dalle tante domande che sono state rivolte al relatore al termine della conferenza. (P. Carmine Cucinelli).

NFC 5/2012 - Napoli. Intervista al giudice Ayala. Il Giudice ed ex Parlamentare Giuseppe Ayala è stato ospite della rubrica televisiva "La civiltà dell'amore" di P. Fiorenzo Mastroianni. Il Giudice si è portato nello Studio televisivo del convento di Napoli-Sant'Eframo Vecchio, accettando di conversare per un'ora su argomenti da lui esposti nel bestseller della Mondadori "Chi ha paura muore ogni giorno. I miei anni con Falcone e Borsellino". Nell'interessante dialogo P. Fiorenzo ha preferito soffermarsi sugli aspetti umani e spirituali riguardanti la vita di Ayala, Falcone e Borsellino del "pool antimafia". Al termine P. Fiorenzo ha regalato all'illustre ospite siciliano la biografia e il Diario di Mons. Toppi, che, essendo Provinciale a Palermo, subì qualche minaccia di morte (P. Fiorenzo Mastroianni).

NFC 6/2012 - Orio al Serio (BG). Frati al Centro commerciale. Nel periodo di Natale, sono tornati per il secondo anno consecutivo al primo piano del centro commerciale «Oriocenter» i frati cappuccini del convento di Albino, accompagnati da un gruppo di 14 giovani, con lo scopo di avvicinare famiglie, adolescenti e bambini, stare in mezzo a loro e annunciare il Vangelo con semplicità, facendone dono a chi si avvicinava. "Tutto gratis" nel nostro stand, si leggeva in un cartello incollato sulle loro spalle. Sullo stand avevano posto un'ottantina di copie del vangelo spariti nel giro di un'ora. Nessuna offerta in denaro è stata accettata, perché, dicevano: "non tutto si vende e si compra, e quando si parla di amore, e ancor più di amore in Gesù, tutto è gratis. Nessuna merce di scambio". Oltre i vangeli e una card sui dieci comandamenti, sul tavolo c'era anche un touch screen con un test sul senso della libertà. Un modo per stabilire un contatto anche verbale, per porre domande, compilare il test, scambia qualche parola. L'attrazione era anche un frate vestito con il saio francescano e un naso rosso da clown mentre tra le mani roteavano birilli da giocoliere. Una presenza gradita alla gente e al gestore, il quale dice che "Vorremmo solo che la gente potesse trascorrere qualche ora di serenità, stare con gli altri. Qui si fanno tanti incontri, è un luogo di socializzazione contrariamente a quanto si pensa. È per questo che ci teniamo anche a questo spazio dei frati. Per chi si ferma con loro e scambia qualche parola, è un momento di riflessione".

NFC 7/2012 - Osimo (AN). Morto padre Giulio Berrettoni. Lunedì, 12 dicembre, è morto nel convento di Osimo padre Giulio Berrettoni, ministro provinciale delle Marche per nove anni, custode-rettore del Sacro convento e della Basilica di San Francesco di Assisi dal 1989 al 2001. Lo ha reso noto il sito sanfrancesco.org. Padre Berrettoni aveva 80 anni. "È stato il custode della ricostruzione dopo il terremoto del '97, che colpì la Basilica di San Francesco, del Giubileo. Amava chiamare ogni

uomo che incontrava ‘fratello’, facendolo sentire subito di casa al Sacro Convento”, ha ricordato il direttore della Sala stampa del Sacro convento, padre Enzo Fortunato, aggiungendo che “Padre Giulio è stato un custode straordinario, padre e madre al contempo per tutti i frati, proprio come voleva San Francesco”. Terminato il suo servizio a Assisi Padre Giulio era tornato a Osimo, dove era stato ordinato sacerdote nel 1954, per preparare il quarto centenario della nascita di San Giuseppe da Copertino. “Per questo avvenimento ha profuso ogni energia, coinvolgendo con la sua umanità e contagiando quanti incontrava”, ricordano in una nota i Frati minori conventuali delle Marche. “Ha amato la Chiesa con una passione tutta particolare. Giovanni Paolo II, con il quale nutriva una squisita amicizia, è stato l’ispiratore dei suoi progetti apostolici”, sottolineano ancora i frati conventuali, chiedendo “al Signore di accogliere nel suo Regno questo suo servo buono e fedele”.

NFC 8/2012 - Perugia-Oasi. Inaugurata la Sala Beato Giovanni Paolo II. Venerdì, 28 ottobre, il Ministro provinciale dell’Umbria, presso l’Oasi Sant’Antonio a Perugia, padre Antonio Maria Tofanelli, ha inaugurato la Sala Multimediale, dedicata al Beato Giovanni Paolo II, che fu qui di passaggio nel 1986, prima di incontrare ad Assisi gli esponenti di tutte le religioni. L’ambiente è stato totalmente rinnovato, secondo una tecnologia avanzata ed uno stile al tempo stesso sobrio ed elegante. Dopo la benedizione dei locali, il ministro provinciale ha illustrato brevemente la storia del teatro e le varie funzioni con cui ora può essere utilizzato: cinema, sala conferenze e teatro. Quindi, dopo la proiezione di uno spezzone del film “Avatar”, sono stati eseguiti alcuni brani musicali dalla corale “Marietta Alboni” di Città di Castello, recitate alcune scenette in dialetto perugino ed un brano di “Forza venite gente”.

NFC 9/2012 - Regio Emilia. L’arte di Giotto. Dal 12 ottobre, per quattro mercoledì consecutivi, si è svolto a Reggio Emilia un corso dal titolo: “Per un Natale a(f)fresco”. Un’opportunità che fr. Stefano Maria Cavazzoni, fr. Antonello Ferretti e la restauratrice Maura Favali, a nome del Polo culturale, hanno offerto per entrare nell’arte di Giotto e nella tecnica esecutiva dell’affresco, con particolare riferimento alla Cappella degli Scrovegni di Padova. L’arte di Giotto è stata raccontata con parole, immagini ed interazioni. La tecnica dell’affresco è stata illustrata attraverso attività concrete, coinvolgendo i corsisti.

NFC 10/2012 - Roma. Frate Indovino in TV. Registrato il 21 dicembre presso il Teatro Lyrick di Assisi, lo spettacolo “Buon Natale con Frate Indovino”, è andato in onda su Rai 1 alle ore 14 del 24 dicembre, presentato e condotto da Massimo Giletti, che ha illustrato le opere dei Frati Minori Cappuccini in giro per l’Italia e per il mondo: dal Centro diurno per i bambini “Fratello sole e sorella luna”, realizzato nella periferia di Lima, al centro per anziani “Oasi Sacro Cuore” a Vasto Marina, alle attività di potabilizzazione dell’acqua in Amazzonia. Inoltre sono state presentate le popolari rubriche del calendario di Frate Indovino, con la partecipazione attiva del Ministro provinciale dell’Umbria, padre Antonio Tofanelli. Il calendario di Frate Indovino oggi viene stampato in 6 milioni di copie.

NFC 11/2012 - San Giovanni Rotondo. Settimana sul sacramento della riconciliazione. La “Settimana internazionale della Riconciliazione”, che è giunta alla sua seconda edizione, si svolgerà dal 13 al 17 febbraio del 2012. Il tema di questo momento di riflessione e di formazione per i presbiteri è: *Sacramento di riconciliazione e nuova evangelizzazione*. A tutti i fratelli cappuccini e ai presbiteri religiosi e secolari che parlano la lingua italiana, inglese o spagnola vogliamo offrire questa opportunità. Il *depliant* della Settimana, con tutte le informazioni ed il programma, è possibile scaricarlo nella lingua prescelta dal sito del Segretariato Generale della Formazione www.ugfofmcap.blogspot.com o da quello del Santuario di san Pio da Pietrelcina a San Giovanni Rotondo www.santuariopadrepio.it Per una più agevole introduzione a quanto i Frati Minori Cappuccini vogliono offrire in questa iniziativa si può consultare il sito: http://www.db.ofmcap.org/pls/ofmcap/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=5622 Le adesioni devono pervenire entro il 10 febbraio 2012 presso la Segreteria della Settimana a San Giovanni Rotondo. tel. +39 0882 417500 - fax +39 0882 417555 (tutti i giorni dalle 8.00 alle 20.00). e-mail: retatore@santuariopadrepio.it info@santuariopadrepio.it Segretariato Generale della formazione dei Cappuccini cell. +39 347.6458657, e-mail: ugf@ofmcap.org

NFC 12/2012 - Sestri Levante (GE). Nella novena dell’Immacolata. Domenica 4 dicembre, durante novena dell’Immacolata, predicata dal padre Natale Merelli nella chiesa del convento dei cappuccini a Sestri Levante, è stata riconsegnata la tela restaurata da Elena Parenti rappresentante la Madonna del Rifugio o del cardellino. Una tela di anonimo del sec. XVIII, donata al convento di Sestri, “per grazia ricevuta”, dal missionario cappuccino Annibale Tavarone da Genova (1723-1785), che la portava con sé nella sua opera di evangelizzazione in India, Africa e America. Inoltre, è stata esposta in chiesa una tela raffigurante l’apparizione della Madonna a san Bernardo da Corleone (1605-1667), proclamato santo il 10 giugno 2001, grazie a un miracolo avvenuto proprio a Sestri Levante per sua intercessione il 3 novembre 1768. P. Giovanni Spagnolo, biografo del santo, ne ha delineato il profilo ed illustrato il miracolo.

NFC 13/2012 - Verona. La mensa dei poveri su il Messaggero di S. Antonio. Il numero di dicembre 2011 del mensile “Il Messaggero di Sant’Antonio” 113 (2011) n. 1289, pp. 62-64 ha dedicato un ampio servizio di tre pagine, corredato di foto, alla Mensa dei Poveri “San Leopoldo Mandić” annessa alla Fraternità dei Cappuccini “del Barana” in Verona. L’articolo intitolato “Un piatto colmo di solidarietà” illustra al meglio l’encomiabile servizio di carità verso i più poveri effettuato dai Cappuccini di Verona, peraltro aiutati da molti benefattori, soprattutto aziende scaligere (Bauli, Aia, Sandon, Algida, Banco alimentare, Eurospin, *et cetera*), e da 120 volontari, scrivendo testualmente: “Oggi la mensa [...] tocca, in concomitanza con le feste, anche picchi di duecentoventi pasti al giorno serviti ai poveri”, sempre più in aumento con quelli italiani, a causa della crisi economica e, soprattutto, perché quella dei Cappuccini di Verona è l’unica Mensa che rimane aperta 365 giorni all’anno. “Il Messaggero di Sant’Antonio” ha una tiratura mensile di 520 mila copie nella sola edizione italiana, senza contare le edizioni internazionali in altre sette lingue straniere.

SEGNALAZIONI

PASQUALE, Gianluigi *Teologija povijesti spasenja u XX. Stoljeću*, tr. in Croato di Darko Perković, (Volumina Theologica 28), Kršćanska sadašnjost, Zagreb 2011. Pp. 653. Cm 17x24x3,5. 290 Kn [ISBN 978-953-11-0448-7].

È la traduzione in lingua croata, voluta e commissionata dal Magnifico Rettore dell'Università Cattolica di Zagabria Prof. Zeljko Tanjic, della prima tesi in Sacra Teologia di Gianluigi Pasquale (2001). Il volume di quasi 700 pagine, inserito nella prestigiosa Collana «Volumina Theologica 28», dimostra che la teologia sistematica odierna si caratterizza per un dichiarato orizzonte di tipo storico. È infatti nel secolo XX che la teologia viene obbligata a uno sforzo di riflessione completamente nuovo, in grado di fissare i confini esatti di ciò che si intende oggi con l'espressione "teologia della storia". Con tale termine non si fa direttamente riferimento soltanto a una "teologia situata" in quanto coscienza credente dei diversi momenti storici e culturali, né a una ermeneutica storico-salvifica in quanto componente di una certa lettura della Rivelazione cristiana, ma si guarda alla storia nell'orizzonte di un principio che le viene dato: la salvezza che si realizza nella storicità di Gesù Cristo, eterno Figlio del Padre, incarnatosi nella pienezza dei tempi. L'idea stessa di "storia della salvezza", così com'è da noi posseduta e utilizzata, annida la sua ragione d'essere proprio a cavallo degli anni Cinquanta, a tal punto che essa può anche definirsi il migliore risultato della teologia della storia di un secolo, quello XX, che "pensava" storicamente. La ricerca – separata per autori: G. Thils, H.U. von Balthasar, J. Daniélou, J. Ratzinger, K. Rahner, J. Mouroux, M. Seckler, M. Bordoni, H.-I. Marrou, W. Kasper e altri – si muove tra i modelli cattolici rintracciati negli anni tra il 1950 e il 1970, mette in evidenza i tratti della riflessione teologica immediatamente precedente al Vaticano II, rileva le linee emergenti della teologia postconciliare e fissa alcune prospettive per una proposta speculativa e dottrinale volta alla teologia della storia della salvezza nel futuro.

PASQUALE Gianluigi, *La Parola eterna si esprime nella storia della salvezza (Verbum Domini nn. 7, 9-13)*, in PAOLO MERLO – GIUSEPPE PULCINELLI, ed., *Verbum Domini. Studi e commenti sull'Esortazione apostolica postsinodale di Benedetto XVI*, (Dibattito per il Millennio 19), Lateran University Press, Città del Vaticano 2011, pp. 51-82. Cm 16x24x4. € 40 [ISBN 9-788846-507617]. Lo studio, pubblicato nel volume assieme a quelli di altri Docenti della Facoltà di Sacra Teologia della Pontificia Università Lateranense, rileva come il *luogo* nel quale la Parola di Dio ("*Verbum Domini*") viene detta, udita e può essere accolta è soltanto la storia, esattamente quella della salvezza. In essa, Gesù Cristo è stato dichiarato «Parola ultima e definitiva di Dio al mondo» (*VD* n. 15), il Giudice che, essendo uomo, non si farà incontro a noi come una persona ignota o forestiera, bensì come uno dei nostri, come uno che conosce e ha sofferto intimamente nella nostra natura umana.

La Veronica ritrovata. Storia del Volto Santo a fumetti. Manoppello 2011, 76 pp, 4 pp studio di layout e postfazione. Per informazioni tel. 085859118. voltosanto@tiscali.it www.voltosanto.it

AVARUCCI Giuseppe (a cura di), *Registrum scripturarum della Procura generale dell'Ordine cappuccino (1599-1613)*. Roma 2011. Istituto Storico dei Cappuccini. 278 pp. e n.7 riproduzioni. Nelle 62 pagine di introduzione l'Autore rende note le ragioni e l'importanza della ricerca, confortata dall'abbondante bibliografia e dalle numerose note a piè pagina. Utilissimo l'indice analitico. La pubblicazione riguarda soltanto il volume più antico del *Registrum*, che è strumento di lavoro ad uso dell'ufficio della procura generale dei cappuccini, che tratta i problemi dell'Ordine, delle province e dei singoli frati, con i dicasteri della chiesa, con il cardinale protettore, i vescovi, le autorità civili, i privati. "Dal manoscritto emergono storie di uomini dai quali l'Ordine non avrebbe voluto essere gravato...insieme a uomini eminenti per santità di vita" (p. 59).

INFOCAP

Informazioni Frati Minori Cappuccini Italiani – Anno XVI (2012/1) – n. 1

AGENDA PER I *Ministri provinciali* E PER I *Segretariati nazionali*

In rilievo:

- **14 gennaio 2012** – **Consiglio di Presidenza CIMP Cap (Frascati).**
- **23-27 gennaio 2012** – **Convegno dei Formatori Cappuccini (Foligno).**
- **23-28 gennaio 2012** – **Incontro dei nuovi Ministri (Frascati).**
- **5-10 marzo 2012** – **XXXVI Assemblea Unione Famiglie Francescane d'Italia (Napoli).**
- **7-9 marzo 2012** – **124^a Assemblea CIMP Cap (Napoli).**
- **10 marzo 2012** – **Assemblea generale MoFra (Napoli).**
- **17-21 giugno 2012** – **125^a Assemblea CIMP Cap (Frascati).**
- **19 agosto 2012** – **84^o Capitolo generale OFM Cap (Roma).**

Appuntamenti CIMP Cap

14 gennaio 2012. (FRASCATI) – **Consiglio di Presidenza CIMP Cap.** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. A. M. To-fanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofm cap.org

14 gennaio 2012. (FRASCATI) – **Il Consiglio naz. Segretariato Evangelizzazione si incontra con il Cons. di Presidenza CIMP Cap.** Info fr. M. Fucà cell. 347 7274740 mariofuca@libero.it; fr. Matteo Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938 cimpcap@ofmcap.org

23-27 gennaio 2012. (FOLIGNO – OASI S. FRANCESCO) – **Convegno dei Formatori Cappuccini.** Info fr. Giuseppe Scarvaglieri cell. 333 8528283, fr. Giampiero M. Cognigni cell. 334 5216802; fr. Matteo Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938 cimpcap@ofm cap.org

27 gennaio 2012. (ASSISI) **Segr. Com. Francesc.** Assemblea programmatica. Info. fr. L. Pasquini tel. 0575 22296 cell. 338 4708076 fralopas@hotmail.it

30 gennaio – 3 febbraio 2012. (FRASCATI) – **Segretariato Fratertità.** Info fr. Fabrizio Congiu tel. 0782 869027; fr. M. Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. A. M. To-fanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofm cap.org

13-17 febbraio 2012. (S. GIOVANNI ROTONDO) **Il Settimana della Riconciliazione.** Info fr. Matteo Lecce tel. 0881 302255 curiacapp.fg@tiscali.it; fr. Matteo Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938 cimpcap@ofmcap.org

1 marzo 2012. (FRASCATI) – **Segretariato della Fratertità** - Consiglio nazionale. Info. fr. Franco Carollo tel. 0432 731094 cell. 349 6184747 fracarollo@virgilio.it

1-2 marzo 2012. (FRASCATI) – **Segretariato della Fratertità** – Assemblea programmatica. Info. fr. Franco Carollo tel. 0432 731094 cell. 349 6184747 fracarollo@virgilio.it

7-9 marzo 2012. (NAPOLI) – **124^a Assemblea CIMP Cap.** Si svolge durante la XXVI Assem-

blea dell'Unione. Info fr. Matteo Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. A. M. To-fanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofm cap.org

25 marzo 2012. (ROMA) – **Consacrazione della Chiesa del Collegio internazionale S. Lorenzo da Brindisi (ore 10.30 presiede Mons. J. Corriveau).** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. A. M. To-fanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

17-21 giugno 2012. (FRASCATI) – **125^a Assemblea CIMP Cap.** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. A. M. To-fanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

23-28 luglio 2012. (RE - VB) – **XIV Convocazione Fraterna Nazionale degli Studenti e Posnovizi OFM Cap.** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938 cimpcap@ofmcap.org; fr. P. Sarracco pedros84ps@gmail.com

Capitoli Provinciali

30 aprile - 4 maggio 2012. (MARTINA FRANCA) **Capitolo della Provincia di Puglia.** Presiede fr. Mauro Jöhri, Ministro generale

Appuntamenti dell'Ordine

23-28 gennaio 2012. (FRASCATI) – **Incontro dei nuovi Ministri provinciali.** Info fr. Matteo Siro

tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. A. M. To-fanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

19 agosto-23 settembre 2012. (ROMA-COLLEGIO INTERNAZ. S. LORENZO DA BRINDISI) – **Capitolo generale OFM Cap.** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. A. M. To-fanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofm cap.org

Appuntamenti Interfrancescani

23-26 gennaio 2012. (ASSISI – S. MARIA DEGLI ANGELI) – **XIII Corso di Formazione per Assistenti OFS e GiFra d'Italia.** Tema: *OFS, GiFra, Araldini: L'Assistente spirituale e l'azione educativa.* Info fr. M. Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. A. M. To-fanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofm cap.org fr. F. Scocca cell. 347 4956948 f.scocca@tiscali.it

5-10 marzo 2012. (NAPOLI) – **XXXVI Assemblea Unione Famiglie Francescane d'Italia.** Info Info fr. Matteo Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. A. M. To-fanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofm cap.org

10 marzo 2012. (NAPOLI) – **Assemblea generale MoFra.** Info fr. Matteo Siro tel. 06 94286640-39 cell. 349 5002938; fr. A. M. To-fanelli, tel. 075 815142 cell. 338 4183432 cimpcap@ofmcap.org

Laus Deo!